



# **AGENZIA REGIONALE STRATEGICA PER LA SALUTE ED IL SOCIALE PUGLIA**

**CASE HISTORY: REGIONE PUGLIA A SUPPORTO DELLA  
DEFINIZIONE E GESTIONE DELLE POLITICHE IN MATERIA  
SOCIALE E SANITARIA.**

**CASE HISTORY: REGIONE PUGLIA A SUPPORTO DELLA DEFINIZIONE E GESTIONE DELLE POLITICHE IN MATERIA SOCIALE E SANITARIA.**



## **L'AZIENDA**

L'Agenzia Regionale Strategica per la Salute e il Sociale (AReSS.) è un organismo tecnico-operativo e strumentale della Regione Puglia a supporto della definizione e gestione delle politiche in materia sociale e sanitaria. Istituita nel Luglio 2017, AReSS si propone di organizzare e migliorare la prontezza di risposta del sistema sanitario regionale alle esigenze e aspettative della domanda di salute dei cittadini pugliesi.

## **L'ESIGENZA**

Il progetto Talisman nasce nel 2018 mirando alla ricerca e alla definizione di nuovi modelli e tecnologie a supporto dei soggetti fragili, degli operatori dei servizi sociosanitari (medici, infermieri, strutture socio-sanitarie), del volontariato e dell'associazionismo. L'obiettivo principale è quello di riuscire a definire nuovi modelli assistenziali integrati in grado di "abilitare" la gestione della fragilità, portandola il più possibile in prossimità del paziente, con l'ausilio di un'infrastruttura tecnologica che combini meccanismi di Population Health Management (PHM) e strumenti di telemedicina.

## **CASE HISTORY: REGIONE PUGLIA A SUPPORTO DELLA DEFINIZIONE E GESTIONE DELLE POLITICHE IN MATERIA SOCIALE E SANITARIA.**

# AGENZIA REGIONALE STRATEGICA PER **LA SALUTE** **ED IL SOCIALE PUGLIA**

### **IL PROGETTO E LA SOLUZIONE IMPLEMENTATA**

Il progetto, che coinvolge 16 partner pubblici e privati, tra cui Dedalus, integra le tecnologie della piattaforma preesistente HLCM (Human Life Cycle Management) e il modello utilizzato da AReSS per la presa in carico dei pazienti cronici, "Care Puglia".

Secondo il modello, i pazienti eleggibili presentano una o più cronicità, hanno più di 40 anni e si collocano in una fascia di rischio non elevata. La logica strategica di Care Puglia è trovare pazienti che siano esposti al rischio o in fascia di rischio molto bassa e impedirne l'evoluzione alle fasce più elevate di aggravamento nella piramide di rischio. La piattaforma consente di personalizzare il PDTA in base al singolo paziente cronico, di monitorare a distanza i parametri vitali e di effettuare un video-consulto, oltre che visualizzare in modo strutturato i dati raccolti sul paziente, attraverso una dashboard (patient synoptic). La piattaforma è accessibile tramite una web App che consente l'accesso al paziente e all'operatore ed è dotata di un sistema di notifica e di video conferenza.

Nella sua configurazione iniziale il progetto prevedeva l'impiego di 100 kit da distribuire ad altrettanti pazienti e composti da tablet, bilancia diagnostica, glucometro

Bluetooth, sfigmomanometro Bluetooth, ecocardiografico palmare, tensor tip (strumento che, in maniera non invasiva, tramite algoritmi di Intelligenza Artificiale, consente di monitorare sedici parametri emodinamici). L'avvento della pandemia ha portato ad alcuni cambiamenti nell'ambito della progettualità. In primo luogo, una versione semplificata dalla piattaforma, chiamata "Accasa", è stata messa a disposizione dei malati Covid in isolamento domiciliare, con o senza sintomi. A ciascun paziente veniva fornito un pulsossimetro al posto dell'intero kit. Tramite questi strumenti i pazienti hanno avuto la possibilità partecipare attivamente al monitoraggio della malattia compilando quotidianamente dei questionari di autovalutazione. In base alle risposte fornite, veniva attribuito ad ogni paziente un indice di rischio. Questa soluzione è stata poi resa disponibile a 300 pazienti con patologie oncologiche o malattie rare, in modo da permettere in questa fase di emergenza il contatto con i medici specialisti, che sono stati appositamente formati.

Successivamente, si è deciso di modificare l'allocazione dei kit completi con lo scopo di raggiungere un bacino più ampio di pazienti che potessero beneficiarne.



L'Agenzia ha deciso dunque di destinare 80 kit avanzati a 80 RSA e 10 kit avanzati a 10 Medici di Medicina Generale, che potessero quindi supportare il monitoraggio di un numero molto più elevato di pazienti contemporaneamente. Ad oggi, le RSA già formate e che hanno già avviato l'ingaggio dei pazienti sono 12. Anche ai Medici di Medicina Generale è stata fatta formazione, sono stati inviati i kit ed è stata avviata la fase di selezione dei pazienti.

L'obiettivo è includere nel progetto mille pazienti cronici che rispettino i parametri del modello "Care Puglia".

## CASE HISTORY: REGIONE PUGLIA A SUPPORTO DELLA DEFINIZIONE E GESTIONE DELLE POLITICHE IN MATERIA SOCIALE E SANITARIA.

### I RISULTATI

La prima fase del progetto ha permesso di comprendere il valore della piattaforma in quanto sistema integrato di soluzioni per la gestione dell'intera attività clinico-assistenziale. Il sistema permetterà di tutelare i cittadini e i pazienti durante l'emergenza, decongestionando le strutture sanitarie. A fine sperimentazione, fissata a febbraio 2022, AReSS prevede di applicare la metodologia SUTAQ (Service User Technology Acceptability Questionnaire) per valutare la patient experience con maggiore accuratezza.

### GLI SVILUPPI FUTURI

La piattaforma, che è diventata l'infrastruttura tecnologico-informativa della Centrale Operativa Regionale di Telemedicina (istituita con DGR Puglia 1231/2020), abiliterà una soluzione più universale di ambulatorio diffuso per pazienti senza presa in carico continuativa e diverse soluzioni per specifica patologia con esigenze di sensoristica domestica aggiuntiva e di App dedicate (scompenso cardiaco, mieloma multiplo, talassemia ed emofilia).



Via di Collodi, 6c / 50141 Firenze (Italy)  
Ph. +39 055 42471 / Fax + 39 055 45 16 60

[www.dedalus.eu](http://www.dedalus.eu)